



COMUNE DI CISANO SUL NEVA

Provincia di Savona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg.Del. n° 16

Cisano sul Neva, 9 SETTEMBRE 2014

OGGETTO: ALIQUOTA DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014 -

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì NOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 21,00, nella sala consiliare nella Sede Comunale, si è riunita il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria, previa convocazione dei suoi componenti secondo le modalità previste dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio.

Fatto l'appello risultano:

N. Ord.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	NIERO Massimo - Sindaco	SI	
2	ROSSI Guido	SI	
3	PRIANO Linda	SI	
4	RAVERA Sergio	SI	
5	ARDISSONE Rossana	SI	
6	MASSIMO Falone	SI	
7	MARZO Giovanni Carlo	SI	
8	BOCCONE Milena	SI	
9	MORCHIO Agostino	SI	
10	MARIANO Sandro	SI	SI
11	BIAGIOTTI Walter		

Presenti ad inizio seduta

n. 10

Presenti alla trattazione dell'argomento

n. 10

Con la partecipazione e l'opera del signor dr. Marino ALBERTO - Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor Massimo NIERO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento all'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - ALIQUOTA DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014. -

Il Sindaco-presidente fa presente che la situazione finanziaria ereditata dalla precedente Amministrazione comunale l'ha costretta all'introduzione dell'Imposta sui Servizi Indivisibili (TASI). Infatti, nonostante l'Amministrazione comunale in sede di bilancio abbia apportato alcune riduzioni alle voci di spesa in cui era possibile intervenire, la drastica riduzione del trasferimento erariale ha imposto l'introduzione dell'imposta.

L'imposta è stata introdotta anche per consentire il rispetto del patto di stabilità, essendo il Comune di Cisano sul Neva fuori per circa €. 160.000,00 a causa della situazione deficitaria ereditata.

L'applicazione è prevista nell'aliquota del 2‰ sull'abitazione principale con una percentuale inferiore per alcune fattispecie.

La introduzione dell'imposta si rende necessaria al fine di evitare l'interruzione di servizi ritenuti essenziali per la popolazione.

Nel regolamento, conclude, sono state previste delle esenzioni e delle detrazioni particolari in favore di famiglie al cui interno vi sono portatori di handicap o figli a carico di età inferiore ai 26 anni disoccupati.

Il Sindaco-presidente precisa in riferimento all'I.M.U. che verrà incrementata l'aliquota sulla seconda casa portandola dallo 0,86‰ all'1‰ con esenzioni per le abitazione date in comodato al 1° grado di parentela in linea retta.

Interviene poi il capogruppo di minoranza "Indipendenti per Cisano" Mariano Sandro, il quale contesta l'aumento dell'imposizione fiscale perché prima o poi non si riuscirà più a far quadrare i bilanci. A suo parere, continua, bisognerebbe intervenire in modo incisivo sulle spese riducendo quelle non essenziali. Infine, conclude, bisognerebbe fare un discorso di redditi e non di patrimonio e lasciare tutti sullo stesso piano.

Il vicesindaco Ravera Sergio replica facendo presente che la spending review è stata fatta in ordine a quelle previsioni comprimibili in dodicesimi, essendo ormai l'esercizio finanziario in fase avanzata. Ribadisce quanto già affermato dal Sindaco secondo il quale l'introduzione dell'imposta con il suo gettito di circa €. 150.000,00 si è resa necessaria per poter recuperare la cifra mancante nel bilancio per rispettare il Patto di stabilità e per poter effettuare alcune opere pubbliche indispensabili per il Comune.

Il vicesindaco Ravera in merito all'I.M.U. specifica che i fabbricati censiti nelle categorie catastali D/7 e D/8 avranno una riduzione dell'aliquota dallo 0,86‰ all'0,76‰, quota che andrà completamente allo Stato.

Interviene, infine, il capogruppo di "Facciamo Cisano" Morchio Agostino il cui intervento si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Conclusa la discussione, si procede alla votazione sul punto all'ordine del giorno.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva ed illustrativa del Sindaco-Presidente e la discussione che ne è seguita;

VISTO l'art. 1 (articolo unico), comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI;

DAI
dal
frui;
patr
rifer
dell'
racc

VIS
Dec
Dec
disc

DA



L
C
pr
b)
C
fr
V
a
b
p
n
a

DATO ATTO che il precitato comma 639 recita: "Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";

VISTI i successivi commi da 640 a 702 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, N. 68, e dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, N. 89, che disciplinano le diverse componenti del tributo;

DATO ATTO CHE:

- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli (articolo 1, comma 669, Legge n. 147/2013);
 - la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (articolo 1, comma 675, Legge n. 147/2013);
 - l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille; il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento (articolo 1, comma 676, Legge n. 147/2013);
- il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011 (articolo 1, comma 677, Legge n. 147/2013);
- l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677 (articolo 1, comma 640, Legge n. 147/2013);

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, Legge n. 147/2013, è competenza del Consiglio Comunale l'approvazione, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, delle aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), dell'articolo 1, comma 682, Legge n. 147/2013;

CONSIDERATO CHE l'approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi costituisce presupposto per la formazione del bilancio, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 446/1997;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

DATO ATTO CHE:

- il Decreto Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013 ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 degli enti locali;
- il Decreto Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 ha ulteriormente differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 degli enti locali;
- il Decreto Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 ha ulteriormente differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 degli enti locali;
- il Decreto Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 ha ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 degli enti locali;

DATO ATTO CHE le varie norme di finanza pubblica fin qui succedutesi, hanno determinato per il 2014 una riduzione delle risorse derivanti dai trasferimenti erariali per un importo stimato di circa 220.000,00 euro rendendo, di fatto, necessaria l'applicazione della TASI per il Comune di Cisano sul Neva nelle seguenti misure:

Cat. catastale D10 (abitazioni rurali), escluso fabbricati strumentali all'agricoltura	2,00 ‰
Abitazioni principali e loro pertinenze	2,00 ‰
Cat. catastali A/10, B/1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7, C/1, C/3, D/4, D/5 e D/9 (sono esclusi i fabbricati con attività produttive: categorie catastali D/7 e D/8)	1,00 ‰
Categorie catastali C/2 e C/6	1,00 ‰
Detrazione per proprietari di immobili adibiti ad abitazione principale con figli a carico di età inferiore ai 26 anni in stato di disoccupazione.	€ 50,00

CONSIDERATO CHE:

- l'applicazione dell'aliquota TASI, in aggiunta alle aliquote IMU vigenti, non supera i limiti previsti dall'articolo 1, comma 677, Legge n. 147/2013;
- il gettito previsto, applicando le aliquote sopra determinate alla base imponibile IMU di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è pari a € 150.000,00;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;

servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

CONSIDERATO che il gettito TASI è destinato alla copertura dei servizi indivisibili di seguito riportati, con l'indicazione dei relativi costi, e che la percentuale di copertura è pari al 57,27%:

SERVIZIO		COSTO
Servizio viabilità e manutenzione strade	Euro	134.960,00
Servizio illuminazione pubblica	Euro	152.000,00

VISTO
fissan

VISTO

VISTO
delib
D.Lg

CON



VISTO
Fedele
telere
aliqu

VISTO

VISTO

VISTO
Lgs

Cor
pres

TOTALE	Euro	286.960,00
GETTITO TASI	Euro	150.000,00
% copertura servizi indivisibili con gettito TASI		52,27%

VISTO l'articolo 1, comma 688, Legge n. 147/2013, che disciplina le modalità di pagamento dell'imposta fissando le seguenti scadenze:

- entro il 16 ottobre 2014 il versamento della prima rata sulla base delle deliberazioni pubblicate sul sito informatico alla data del 18 settembre 2014;
- entro il 16 dicembre 2014 il versamento a saldo dell'imposta complessivamente dovuta per l'intero anno, con conguaglio sulla prima rata sulla base delle deliberazioni pubblicate sul sito informatico alla data del 18 settembre 2014

VISTO il Regolamento per la disciplina l'applicazione della TASI;

VISTO l'articolo 1, comma 688, Legge n. 147/2013, che prevede che le aliquote e detrazioni di imposta deliberate dal Comune dovranno essere pubblicate nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta;

CONSIDERATO che il comma 688 sopra citato prevede, per il solo anno d'imposta 2014:

- che l'invio delle deliberazioni debba avvenire, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il 10 settembre 2014 in modo da consentirne la pubblicazione alla data del 18 settembre e, conseguentemente, il pagamento dell'imposta, con le aliquote deliberate dall'Ente, alle date del 16 ottobre 2014 e 16 dicembre 2014;
- che in caso mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine il versamento è effettuato in unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille (sempre nel rispetto del limite massimo consentito ossia la somma delle aliquote IMU e TASI non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge per l'IMU) e la percentuale del 10% per determinare la TASI a carico dell'occupante;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

VISTO il Regolamento di Contabilità e lo Statuto dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli, tecnico e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti n. 8 favorevoli ed uno contrario (MARIANO) espressi per alzata di mano da n° 10 consiglieri presenti, dei quali n° 9 i votanti e n° 1 astenuti (MORCHIO).

DELIBERA

1) di approvare le aliquote e detrazioni TASI per il Comune di Cisano sul Neva nelle seguenti misure:

Cat. catastale D10 (abitazioni rurali), escluso fabbricati strumentali all'agricoltura	2,00 ‰
Abitazioni principali e loro pertinenze	2,00 ‰

Cat. catastali A/10, B/1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7, C/1, C/3, D/4, D/5 e D/9 (sono esclusi i fabbricati con attività produttive: categorie catastali D/7 e D/8)	1,00 ‰
Categorie catastali C/2 e C/6	1,00 ‰
Detrazione per proprietari di immobili adibiti ad abitazione principale con figli a carico di età inferiore ai 26 anni in stato di disoccupazione.	€ 50,00

- 2) di dare atto che l'applicazione dell'aliquota TASI, in aggiunta alle aliquote IMU vigenti, non supera i limiti previsti dal comma 677, art. 1, L. 147/2013;
- 3) di dare atto che il gettito previsto, applicando le aliquote sopra determinate alla base imponibile IMU di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è pari a € 150.000,00;
- 4) di dare atto il gettito TASI è destinato alla copertura dei servizi indivisibili di seguito riportati, con l'indicazione dei relativi costi, e che la percentuale di copertura è pari al 52,27%:

SERVIZIO		COSTO
Servizio viabilità e manutenzione strade	Euro	134.960,00
Servizio illuminazione pubblica	Euro	152.000,00
TOTALE	Euro	286.960,00
GETTITO TASI	Euro	150.000,00
% copertura servizi indivisibili con gettito TASI		52,27%



- 5) di dare atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 688, Legge n. 147/2013, il versamento dell'imposta è effettuato in n. 2 rate con scadenza al 16 ottobre e 16 dicembre;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione in via telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- 7) di dichiarare con separata unanime votazione il presente atto, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, immediatamente eseguibile.

* * * * *

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to IL PRESIDENTE

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Marino ALBERTO)

PARERI

Regolarità TECNICA: FAVOREVOLE

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZIO FINANZIARIO
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Andrea BOGHI)
(dott. Marino ALBERTO)

Regolarità CONTABILE: FAVOREVOLE

F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale di deliberazione è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal
10 SET 2014 . Per rimanervi affisso per 15 gg. Consecutivi

Cisano sul Neva, addì 10 SET 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Marino ALBERTO)

Certificazione di copia conforme all'originale

Si certifica che la presente copia di deliberazione, in carta libera ad uso amministrativo, è
conforme all'originale depositato agli atti d'Ufficio.

Cisano sul Neva, addì 10 SET 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Marino ALBERTO)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 134,
3° comma, del decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Cisano sul Neva, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE